

L'intervista Stasera il Circolo di Mergellina celebra gli 89 anni di attività: il numero uno della società guarda al futuro

«Posillipo grande con la linea giovani»



Il presidente Marinella
«In tutte le discipline
valorizzeremo i vivai»

Lucio C. Pomicino

Il Circolo Posillipo stasera festeggia gli 89 anni. L'organizzazione è stata curata dal presidente Maurizio Marinella con i vice Lino Giugno e Maurizio Marassi, il catering affidato a «I giardini di Villa Giulia» di Oscar Leonessa mentre alla band di Roberto Alfano e alle voci di Gianni Conte e Monica Sarnelli è affidato l'intrattenimento musicale.

Presidente Marinella, qual è il primo bilancio della sua gestione?

«È stato un anno impegnativo, ma ricco di soddisfazioni sportive e sociali. Abbiamo rimodellato l'organizzazione del circolo trasformandola da gestione familiare in aziendale. Con 34 dipendenti e un bilancio che non lascia grandi spazi di spesa è stato necessario un cambio di conduzione. Nonostante le difficoltà abbiamo portato diversi miglioramenti alla casa sociale, sistemando le varie sale e restituendole all'antico splendore,

rifacendo il ristorante con la cucina ora perfettamente a norma ed elevando ancora di più il servizio».

Quali sono i progetti futuri?

«Le cose da fare sono ancora tante e siamo convinti di poterle realizzare entro due anni portando il circolo ad una funzionalità e un prestigio che gli sono consoni. Vi sono da ristabilire e ristrutturare gli spazi occupati dalle varie discipline sportive. La sala scherma, ad esempio, era relegata in 110 metri quadri con pareti scrostate, ora nel prefabbricato pesante di proprietà Ansaldo a Mergellina gli atleti usufruiranno di ben 250 metri quadrati totalmente rimessi a nuovo con servizi e la possibilità di sistemare più pedane per allenamenti e gare con ampio parcheggio corredato da verde. Ciò ci consentirà non solo di ricavare nuovi spogliatoi per i soci dalla ex sala scherma, ma principalmente di poter accogliere più schermidori».

Il Posillipo presenterà al Comune lo studio di fattibilità per il rinnovo della concessione della piscina Poerio a corso Vittorio Emanuele?

«Stiamo già lavorando in tal senso e non saremo affiancati da nessun socio. Puntiamo a un progetto che prevede un intervento di circa 400mila euro per la messa a norma dell'impianto prevedendo anche il distacco dalla scuola per avere una indipendenza di uso della piscina. A fronte dell'investimento chiederemo una concessione di 15 anni. Abbiamo vinto la gara indetta dal Comune di San Sebastiano per la gestione della

piscina comunale che ci consentirà di creare una ulteriore base per giovani talenti del nuoto e della pallanuoto. Puntiamo, con un programma di cinque anni, ad avere il bilancio certificato che ci

consentirà di partecipare a gare per impianti sportivi, puntando a sostenere, come facciamo da sempre, lo sport e il sociale ospitando atleti diversamente abili e numerose scuole del territorio, tutto ciò senza alcun scopo di lucro».

La squadra di pallanuoto, che debutta oggi in Champions e tra una settimana esordirà in campionato, non è stata modificata.

«L'ossatura è rimasta identica, solo due giocatori sono andati via ed è rientrato Lorenzo Briganti, dato in prestito alla Vis Roma. Abbiamo inserito quattro giocatori delle giovanili che si sono classificati secondi nel campionato nazionale under 20. In tutte le discipline noi puntiamo sul vivaio: questo è il futuro».

Gli altri sport?

«Molte soddisfazioni nella scherma: con Leo Caserta, Irene Di Transo e Francesca Cuomo abbiamo vinto il mondiale maestri; nella canoa-polo maschile secondi nel campionato italiano e buon piazzamento anche per la femminile oltre al titolo italiano conquistato con la Under 18; nella World Cup di canoa olimpica un argento ed un bronzo; Andrea Maestrale ha conquistato il titolo di campione del mondo di canottaggio nel quattro con junior».